



2 febbraio 2016 – Ore 20.00 - Riazino

COMUNICAZIONE E POLITICA

Caffè Filosofico

Prof. Dr. Fabio Merlini

Fabio Merlini è direttore regionale della sede della Svizzera Italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione. Dal 2010 presiede la Fondazione Eranos.

Ha co-diretto, presso gli Archivi Husserl dell'Ecole Normale Supérieure di Parigi, il Groupe de Recherche sur l'Ontologie de l'Histoire, i cui lavori seminariali sono usciti in tre volumi presso l'editore Vrin (Parigi, 1998, 2001, 2004)

Ha insegnato filosofia della cultura ed epistemologia delle scienze umane all'Università di Losanna e in diverse altre Università. Per l'editore Rosenberg & Sellier di Torino, dirige la collana "I Saggi di Eranos".

Tra le sue pubblicazioni: *La comunicazione interrotta. Etica e politica nel tempo della Rete* (Bari 2004); *L'époque de la performance insignifiante. Réflexions sur la vie désorientée* (Parigi 2011); *Schizotopies. Essai sur l'espace de la mobilisation* (Parigi 2013); *L'architettura inefficace* (con Luigi Snozzi, Bellinzona 2014); *Ubicumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione* (Roma 2015).

E' co-autore del "Cahier de l'Herne" dedicato a Nietzsche per il centesimo anniversario della morte (Parigi 2000). Con J. Derrida, P. Ricoeur, J.-L. Chrétien e altri, è co-autore del volume *La Philosophie au risque de la promesse* (Parigi, 2004).

* * *

Sintesi orientativa

La conferenza affronterà la questione della costruzione del consenso politico nel contesto mediatico odierno. Svilupperà il tema dei risvolti demagogici della democrazia, approfondendo il problema della teatralizzazione della comunicazione politica e, quindi, della deriva populista come tentazione mai risolta delle società democratiche. In particolare, il tema sarà sviluppato alla luce del concetto di immediatezza. Che cosa significa stabilire relazioni immediate con il proprio elettorato? Che cosa significa per la politica stessa e la sua forza progettuale piegarci all'imperativo dell'immediatezza? Quale ripercussione ha questo imperativo sull'idea stessa della Politica? Si cercherà di mostrare come l'attuale impasse della politica rientri nel quadro di una crisi che concerne la nostra relazione con gli altri, con il mondo e con noi stessi.